

l'edizione del telegiornale di Rai 3 delle 19.00 del 3 ottobre 2000 ha mostrato, nel contesto di un servizio realizzato in collegamento da Mosca, un prolungato e primissimo piano dedicato al sito (www.sex.ru);

il sito citato, rimasto a lungo in primo piano, è dichiaratamente pornografico e mostra, alla prima pagina, un bambino che succhia un biberon;

le pagine successive sono ancora più esplicite e fanno la gara con quelle trasmesse, durante le ore notturne, dalle piccole emittenti locali, peraltro a pagamento;

l'edizione del telegiornale di Rai 3 delle 14.30 del 4 ottobre 2000 ha mostrato, sempre nel contesto di un servizio dedicato al fenomeno della pedofilia, l'immagine invitante di una mano che cliccando apriva il sito (www.alt.sex.pedofilia.com);

anche in questo caso l'immagine prolungata ha consentito comodamente ad alcuni giovani telespettatori di prendere buona nota dell'indirizzo del sito e di scaricare decine di immagini inequivocabili;

quella mano sul *mouse* ha cioè indotto i giovani del caso a collegarsi via internet a quel sito —:

se ritenga i fatti esposti lesivi degli obblighi derivanti alla concessionaria dall'articolo 2 del contratto di servizio, che espressamente impegna la concessionaria a consolidare la propria missione formativa ed informativa e ad accentuare il proprio ruolo produttivo, creativo, educativo e culturale. (5-08325)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

DI ROSA e CAMOIRANO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

secondo notizie diffuse dalla stampa locale, lo Stato Maggiore dell'Esercito

avrebbe deciso di procedere, a partire dal 1° gennaio 2001, ad un drastico ridimensionamento del distretto militare di Genova, con la soppressione degli organi della leva (Consiglio di leva, ufficio leva, gruppi selettori) e dell'Ufficio reclutamento, oggi insediati a Genova;

le conseguenze di tale perdita sarebbero particolarmente gravose per i giovani liguri tuttora soggetti all'obbligo di prestazione del servizio militare, i quali sarebbero costretti a recarsi a Torino per sottoporsi alla « visita di leva » —:

se non ritenga opportuno riconsiderare la decisione di chiusura di cui in premessa, valutando se ne sussista la convenienza pratica ed economica o, in subordine, qualora si volesse procedere comunque alla soppressione degli uffici di Genova, procrastinarne i termini fino al 1° gennaio 2004, considerata l'opportunità di far coincidere il ridimensionamento degli organi 2004, considerata l'opportunità di far coincidere il ridimensionamento degli organi di reclutamento con la fine dell'obbligo della leva, prevista per la classe dei nati nel 1986 e quindi fra tre anni.

(5-08324)

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

GIOVANARDI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

i giudici tributari della Commissione provinciale di Alessandria oltre a non aver ancora ricevuto i compensi per l'anno in corso, non hanno percepito quelli relativi a:

novembre e dicembre 1998;

ottobre, novembre e dicembre 1999 —:

i motivi di un siffatto ritardo nel corrispondere dette retribuzioni. A tale proposito il ritardo appare ancora più in-